



10 NUMERI SUL PERSONALE NELLA SANITÀ PUBBLICA PIEMONTESE

Quanti sono i dipendenti del servizio sanitario nazionale? Quali sono le qualifiche più diffuse e qual è il profilo anagrafico? Come si colloca il Piemonte nei confronti delle altre regioni italiane? Rispondiamo a queste domande utilizzando i dati relativi al personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale del Conto Annuale, rilevazione di tipo censuario sulle amministrazioni pubbliche curata dalla Ragioneria Generale dello Stato e i dati OPESSAN, l'Anagrafe regionale degli Operatori sanitari del Piemonte. Il Piemonte è la quarta regione per numero di addetti ma registra nell'ultimo decennio una diminuzione del personale maggiore di quella delle regioni di confronto. Dall'analisi emerge un preoccupante processo di invecchiamento del personale impiegato, che minaccia la sostenibilità dell'intero sistema.

55mila

Quanti sono i dipendenti del servizio sanitario regionale del Piemonte? Nel 2017 i dipendenti del servizio sanitario in Piemonte sono 55.155; la nostra regione si colloca in quarta posizione in Italia in termini di numerosità degli addetti, dopo Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Tra le regioni considerate, la Toscana è quella con il rapporto più favorevole tra addetti e popolazione (13,7 addetti ogni 1.000 abitanti), seguita dall'Emilia Romagna e dal Piemonte.

Tavola 1 – Il personale nel servizio sanitario, per regione (regioni con più di 40mila addetti)

Regione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	N. / 1000 abitanti
Lombardia	103.455	103.417	104.338	103.650	103.368	102.595	100.970	100.067	100.176	10,0
Veneto	60.811	60.573	60.597	60.291	60.461	60.135	59.782	59.701	59.302	12,1
Emilia Romagna	60.512	61.044	60.809	60.457	59.989	59.069	58.139	57.796	58.250	13,1
Piemonte	59.108	58.997	58.073	57.221	56.751	56.081	55.359	55.229	55.155	12,6
Toscana	52.248	52.460	52.473	52.166	52.049	52.029	51.505	50.932	51.338	13,7
Lazio	52.563	51.014	49.578	48.094	47.385	46.378	45.008	44.266	43.639	7,4
Campania	52.318	50.928	49.139	47.093	46.037	45.060	43.947	43.354	42.815	7,3
Sicilia	47.100	45.817	45.735	45.657	45.330	44.713	43.648	42.924	42.550	8,4
Totale Italia	693.716	688.847	682.541	673.416	670.241	663.796	653.471	648.663	647.048	10,7

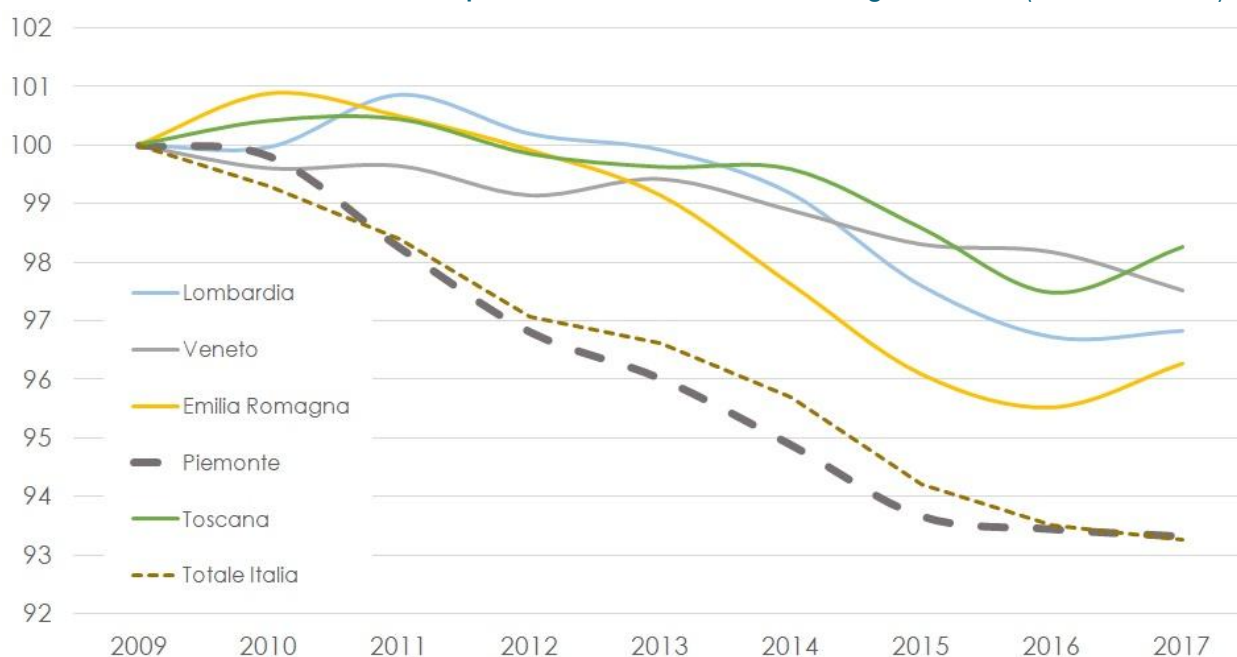
Fonte: Elaborazioni IRES Piemonte su dati Conto Annuale MEF

- 7%

Qual è stato l'andamento del personale negli ultimi anni? Il numero degli addetti ha toccato il suo massimo nel 2009, sia in Piemonte sia in Italia; da allora, **nella nostra regione, si è registrata una diminuzione di circa il 7%**, in linea con

la diminuzione media nazionale, ma superiore a quella delle regioni di confronto. Il dato piemontese è dovuto, in buona misura, a politiche di reclutamento vincolate al Piano di rientro per debito eccessivo cui è stata sottoposta la Regione dal 2010 al 2017. La diminuzione più consistente si è registrata tra il personale con funzioni amministrative (-13%); i medici sono diminuiti del 6%, infermieri e tecnici del 4%. Le diminuzioni più significative si registrano in alcune regioni meridionali: la Campania ha perso il 18% del personale impiegato, la Calabria il 17%, la Sicilia il 10%.

Tavola 2 – L'andamento del personale nella sanità in alcune regioni italiane (dato 2009 = 100)



Fonte: Elaborazioni IRES Piemonte su dati Conto Annuale MEF

39% infermieri

Qual è la figura professionale più diffusa nel servizio sanitario?

Nella sanità pubblica piemontese **la qualifica più diffusa è quella degli infermieri (39%)**, seguita dai medici (15%), dagli operatori tecnici e sanitari (14%), dagli amministrativi (12,5%) e dagli

Operatori Socio-Sanitari (11%). La distribuzione ricalca quella media nazionale, pur con qualche differenza: in Piemonte si registra una minore diffusione di infermieri, di medici e di tecnici, mentre è superiore alla media nazionale la diffusione di OSS.

Tavola 3 – Il personale nel servizio sanitario in Piemonte, per qualifica

Qualifica	Piemonte	% sul totale	Italia	% sul totale
Infermieri	21.516	39,0	264.704	40,9
Medici	8.443	15,3	105.554	16,3
Operatori tecnici e sanitari	7.864	14,3	102.761	15,9
Qualifiche amministrative	6.921	12,5	67.673	10,5
OSS	6.065	11,0	50.938	7,9
Tecnici della riabilitazione	1.711	3,1	19.638	3,0
Tecnici della prevenzione	863	1,6	11.164	1,7
Altre qualifiche	1.772	3,2	24.616	3,8
Totale	55.155	100,0	647.048	100,0

Fonte: Elaborazioni IRES Piemonte su dati Conto Annuale MEF

12%

Quanti lavorano a tempo parziale? Sul totale dei dipendenti, il 12% lavora con un contratto a tempo parziale,

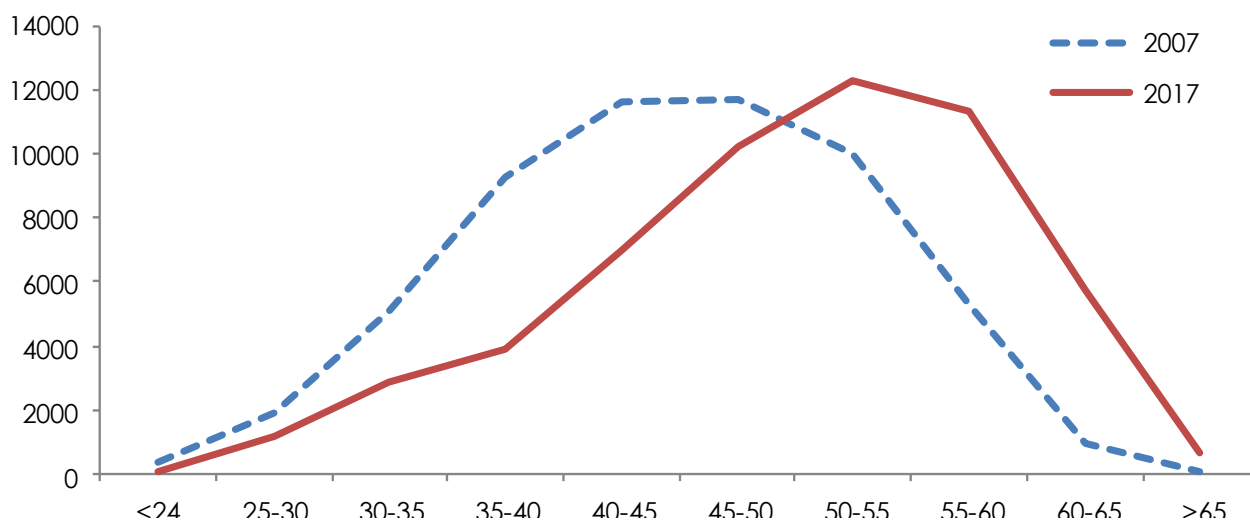
con importanti differenze tra le figure professionali: la quota di contratti part-time è molto bassa tra i medici (1%), è più alta tra gli infermieri e gli amministrativi (16%) e tra i tecnici della riabilitazione (dove più di un lavoratore su 4 lavora a tempo parziale). Il part time è molto più diffuso tra le donne (riguarda il 14,9% delle addette) piuttosto che tra gli uomini (dove riguarda solo il 2,2% degli addetti).

-50% under 40

In che misura è invecchiato il personale nell'ultimo decennio?

Rispetto a 10 anni fa, **la quota di dipendenti con meno di 40 anni risulta dimezzata**, passando dal 31% al 14%, mentre sono cresciuti gli ultrasessantenni, passando dal 2% all'11%. Tra il 2007 e il 2017 la curva relativa all'età anagrafica del personale si è progressivamente spostata verso fasce più elevate. Tra i medici, la quota di over 60 è passata dal 4% al 21% in 10 anni, tra gli infermieri la quota di over 45 è cresciuta dal 31% al 62%.

Tavola 4 – Distribuzione per età anagrafica del personale nel comparto sanità in Piemonte



Fonte: Elaborazioni IRES Piemonte su dati Conto Annuale MEF

74% donne

Nel personale sanitario prevalgono gli uomini o le donne? In Piemonte le donne rappresentano il 74% del totale, anche se

la quota è molto variabile in base alla figura professionale: le infermiere rappresentano l'85% del totale, le amministrative l'85%, le OSS l'89%. Le donne medico sono il 48% del totale, un dato in crescita nell'ultimo periodo, dovuto al fatto che, ormai da diversi anni, le studentesse sono più numerose degli studenti nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

87 su 100

In che misura il personale uscito dal servizio sanitario è stato rimpiazzato? Nell'ultimo decennio, a fronte di 100 dipendenti cessati, i nuovi assunti sono stati 87. Il Piemonte si colloca al di sotto della media nazionale (pari a 90), ed è tra le regioni con il tasso di turn-over più basso. Nel caso dei medici, a fronte di 100 cessati dal servizio le assunzioni sono state 91; più elevato il tasso di turn-over degli infermieri: 97 assunzioni su 100 cessazioni.

le (pari a 90), ed è tra le regioni con il tasso di turn-over più basso. Nel caso dei medici, a fronte di 100 cessati dal servizio le assunzioni sono state 91; più elevato il tasso di turn-over degli infermieri: 97 assunzioni su 100 cessazioni.

2,5 infermieri

Come si colloca il Piemonte rispetto ai benchmark nazionali e internazionali? L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) suggerisce che vi siano almeno 3 infermieri per ogni medico,

un parametro volto a garantire le esigenze di servizio dell'intera giornata. Il Piemonte si attesta su 2,5 infermieri per ogni medico, in linea con la media nazionale. Nonostante gli infermieri rappresentino la qualifica più diffusa, i dati dell'OMS e dell'OCSE restituiscono un quadro in cui gli infermieri sono carenti in quasi tutte le regioni italiane, sia rispetto ai medici sia rispetto alla popolazione.

4,8 infermieri

Quanti infermieri ha il Piemonte in rapporto alla popolazione? Il

Piemonte conta 4,8 infermieri ogni 1.000 abitanti, collocandosi **sopra la media nazionale (4,3) ma al di sotto di alcune delle re-**

gioni con cui è solito confrontarsi: Emilia-Romagna (5,6), Toscana (5,8) e Veneto (4,9). La Lombardia, con un popolazione complessiva di circa 10 milioni di persone, è sotto media (3,7).

3,6 medici

Quanti medici ha il Piemonte in rapporto alla popolazione? Il

Piemonte **conta 3,6 medici ogni 1.000 abitanti**, includendo nel conteggio non solo i medici ospedalieri ma anche i medici di

famiglia. Con questo valore, il Piemonte si colloca poco al di sotto della media Italiana (pari a 3,9) ma in linea con quella europea. Il dato sembra tranquillizzare i timori di chi sostiene che vi siano pochi medici. Tuttavia, la preoccupazione ha un suo fondamento alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione, che determinerà un aumento della domanda di cure. Il problema della **carenza di medici** riguarda soprattutto alcune discipline – Pediatria, Anestesia e Terapia intensiva, Medicina d'Urgenza, Ortopedia – ed è rivolta soprattutto al futuro, a causa della carenza nel numero di specialisti che saranno disponibili domani: **il numero di posti messi a concorso ogni anno nelle scuole di specializzazione è molto più basso delle uscite per pensionamento.**

Tavola 5 – Il rapporto infermieri, medici e popolazione

Regione	Rapporto infermieri/medici SSR	Infermieri SSR/ 1.000 abitanti	Medici (SSR+ convenzionata)/ 1.000 abitanti
Emilia-Romagna	3	5,6	4,2
Veneto	3	4,9	3,4
Toscana	2,6	5,8	4,3
Lombardia	2,6	3,7	3,7
Piemonte	2,5	4,8	3,6
ITALIA	2,5	4,3	3,9

Fonte: Elaborazioni IRES Piemonte su dati Conto Annuale MEF e banca dati regionale OPESSAN. La colonna relativa ai medici considera anche la medicina convenzionata. Fonte: Eurostat 2017

A cura di Daniela Musto e Alberto Stanchi (IRES Piemonte).

I dati del Conto Annuale sono stati estratti e sistematizzati da Pasquale Cirillo (IRES Piemonte).